

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00202276

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Bonifacio di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 30, Gabinetto delle Miniature
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	972
INVD - Data	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	D.C. 358
INVD - Data	1911
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1757
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1766
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Lavy Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1721/ 1803
AUTH - Sigla per citazione	00003694
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	smalto/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	12.5
MIST - Validità	ca.

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice di legno intagliato, dipinto e dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Bonifacio di Savoia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	972; 971
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il bordo esterno
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Bonifacius Ame IV filius Sab Comes XI Chablasy et Augustae Praetoriae Dux Marchio in Italia
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Dati generali sulle miniature 1737 l'abate G. F. Ramelli dona a Carlo Emanuele III le prime 68 miniature del nucleo (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. III, 1968, p. 888) 1758-1766 Carlo Emanuele III commissiona a Giuseppe Lavy 71 ritratti in miniatura, a partire dalle origini della dinastia (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. II, Torino 1966, p. 617-619) - per inciso si segnala che in tali anni è contemporaneamente attivo per la corte il miniaturista Giovanni Domenico Gambone -; dalla consultazione della Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, come si desume dalla scheda n. 140881 di P. Traversi, in data 24 maggio 1749 sono segnalate 8 miniature già fatte pervenire da Roma al re da G. Lavy (AST, Camerale Piemonte, art. 217, 1749, cap. 6, art. 120) 1799 Memoria Brambilla inerente i dipinti asportati dai francesi: sono segnalate 24 miniature ovali del Ramelli, senza specifiche ulteriori di soggetto e 10 quadri del Gabinetto del Ramelli (poté trattarsi dei dipinti del Nogari?); le 24 miniature razziate sarebbero dunque parte del nucleo di 48 ovali attribuiti al Ramelli, con cornici scolpite e dorate, stimati nell'insieme 1600 franchi, di cui al n° 585 dell'Inventaire descriptif, et estimatif des meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis et leurs dependances, Cabinet à L'Ouest dit de Ramelli (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, s.d., ma 1805 (?), Maison del Empereur, f. 42) 1815</p>

l'Inventario de' mobili esistenti ne' Reali appartamenti del Palazzo di Torino, redatto dal concierge Giuseppe Deville e datato 6 maggio 1815 (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, ff. non numerati), nel Cabinetto detto delle miniature segnala "Un boesaggio che copre tutto il cabinetto comperto de' quattro ghiaccie e quantità di pezzi di ghiaccie contornate di cornici intagliate e dorate, di quaranta miniature del padre Ramelli (.)" 1815-1830 tra i miniaturisti attivi in Palazzo Reale si segnalano Luigi Poggioli e Carlo Vacca (quest'ultimo autore, secondo C. Rovere, dei 2 ritratti miniati di Maria Clotilde e Maria Teresa inglobati nella specchiera della Sala del Consiglio) Per quanto riguardano la successione dinastica (duchi e consorti), la fonte iconografica, gli stemmi il Lavy seguì la trattatistica di Samuele Guichenon (Histoire généalogique de la Royale Maison de Savoie) e Emanuele Filiberto Pingone (Inclytorum Saxoniae Sabaudiaeque Principum arbor gentilitia). Bonifacio, figlio di Amedeo IV, è ritratto in armatura e cimiero, sull'armatura sono raffigurati due dragoni.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 185987
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Palazzo Reale (vol. 1)
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 206-211

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 617-620

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

**CMPN - Nome**

Failla M.

**FUR - Funzionario responsabile**

Astrua P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Dati generali sui Gabinetti delle miniature 1737 immediatamente a ridosso di tale data le prime 68 miniature del Ramelli sono collocate in un Gabinetto detto del Ramelli, poi Cappella privata della Regina 1738-1740 sempre secondo il Rovere (C. ROVERE, Descrizione del Reale Palazzo di Torino, Torino 1858, p. 94) si realizzano due Gabinetti delle miniature: in uno verrebbero collocate 40 miniature del Ramelli (il progetto di allestimento si deve alla collaborazione di Alfieri e Bos: non emergono dati al riguardo in A. BELLINI, Benedetto Alfieri, Milano 1978, pp. 293-303, dove si indagano gli interventi interni al Palazzo Reale eseguiti dall'Alfieri tra il 1739 e il 1767), nell'altro quelle di Lavy (l'affermazione è da confutare, poiché le miniature di Lavy non giungono prima del 1758; forse nel secondo Gabinetto vennero collocate le 28 miniature del Ramelli mancanti per arrivare al nucleo originario di 68?) 1831 Carlo Alberto Re di Sardegna, sotto la direzione di Palagi, è il committente dello smantellamento delle miniature del Ramelli, collocate nella sede attuale, unitamente a quelle del Lavy 1844-1845 si registrano i pagamenti a Gabriele Capello "Nell'occasione che dovettero dorare tutte le cornici dei piccoli ritratti in miniatura che sono nella camera attigua alla Capella di S. M. la Regina [...] fatto ricerca nel R.o Guardamobile di due piccoli ritratti mancanti [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121600, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, n. 1035/1-2; vedi inoltre scheda n. 51313, M. Benente, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, mandato n. 2050, n. 1086, pagamento a Angelo Agnati del 17 giugno 1845 per indoratura di ornati, chianbrane, cornici e quadri del Gabinetto delle Miniature) 1847 in tale data si colloca il pagamento a Gabriele Capello "Per il Gabinetto delle Miniature riparato uno dei quadretti contenenti varie miniature unite, tenute da un giro di perle [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121500, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1847, reg. n. 5471, n. 418, 10 marzo 1847) 1858 poco prima di tale data - quella di edizione della Descrizione del Reale Palazzo del Rovere - è costruita la parte di Gabinetto che guarda a levante